DISTRIBUZIONE AUTOMATICA: NEL 2020 PERDITA DI FATTURATO DI OLTRE IL 31%. IL SETTORE TORNA A CRESCERE NEI PRIMI OTTO MESI DEL 2021 MA NON BASTA

Durante gli Stati Generali del vending 2021, il Presidente di CONFIDA Massimo Trapletti porta sul tavolo delle istituzioni 4 proposte per superare la crisi e tornare a far crescere il settore: transizione ecologica, transizione digitale, modifica dei Criteri Ambientali Minimi e riforma delle concessioni

Nel 2020 la chiusura preventiva di scuole, uffici e pubbliche amministrazioni dovuta alla pandemia ha causato la **perdita di oltre il 31% di fatturato** del settore della distribuzione automatica (studio Ipsos per CONFIDA, Associazione Italiana Distribuzione Automatica) che ha chiuso l'anno con un **fatturato di 1,6 miliardi di euro** (tra mercato del vending e quello dell'ocs- caffè a capsule e cialde) per un totale di **4,4 miliardi di consumazioni in Italia**. Tra **gennaio e agosto 2021** si è assistito a una ripresa **(+9,21%)** rispetto allo stesso periodo del 2020. A trainare questa ripresa il caffè (+12,13%) e acqua (+10,88%) che si confermano i prodotti più consumati ai distributori automatici. Tuttavia, il settore è ancora lontano dalla situazione pre-pandemia e, **rispetto allo stesso periodo del 2019, registra un -15,17%**.

Nel contesto degli Stati Generali del Vending, tenutisi oggi a Roma presso la sede di Confcommercio, il **Presidente di CONFIDA Massimo Trapletti** ha posto sul tavolo delle istituzioni quattro proposte per far tornare a crescere il settore.

Prima di tutto, sostenere le imprese del settore nella **transizione ecologica** *"Ad oggi* – spiega Massimo Trapletti, presidente di CONFIDA – *la strategia è basata solo sui divieti, come quello della plastica monouso, ma per accompagnare le aziende nel cammino verso la sostenibilità* ***occorrono incentivi*** *e i 150 milioni di euro previsti nella Finanziaria 2022 sono del tutto insufficienti"*. Così come serve sostenere le imprese nella **transizione digitale** favorendo un sistema di rottamazione dei distributori automatici che rilanci le tecnologie made in Italy del settore. L'associazione del Vending chiede anche di rivedere la proposta sui **Criteri Ambientali Minimi (CAM**), ossia le linee guida per il *Green Procurement*, in via di definizione presso Ministero per la Transizione Ecologia che, continua il Presidente di CONFIDA "*se così applicati, stravolgerebbero tutti gli aspetti principali della distribuzione automatica nella Pubblica Amministrazione che rappresenta il 18% del fatturato del settore*". ~~e~~ Infine, nel contesto della riforma del Codice Appalti, si richiede di **riformare le concessioni pubbliche,** i cui **canoni** che sono arrivati al 60-70% del costo dell'intera concessione rendendo spesso i bandi antieconomici.

"*Il settore della distribuzione automatica* – ha dichiarato **Massimo Trapletti**, **Presidente di CONFIDA** – *ha risentito in maniera significativa delle restrizioni. I principali indicatori mostrano che il peggio è passato ma il settore non è ancora tornato ai livelli pre-covid.*

Attraverso queste quattro proposte, invitiamo il Governo a continuare a dialogare con la filiera per aiutarla a uscire definitivamente dalla crisi economica legata all'epidemia da Covid-19 e a far tornare a crescere un settore che è leader a livello internazionale."

L'Italia infatti ha la più ampia rete distributiva alimentare automatica d'Europa con oltre 802 mila vending machine installate, seguito da Francia (626 mila), Germania (611 mila) e Inghilterra (408 mila). Sono più di 3000 le imprese della distribuzione automatica in Italia, con un indotto occupazionale di oltre 30 mila persone. A questi numeri si devono aggiungere le imprese coinvolte in tutta la filiera, come quella dei produttori alimentari e dei fabbricanti di accessori e di tecnologie per le vending machine.

CONFIDA

Costituita il 13 luglio del 1979, CONFIDA è, a livello nazionale, l'unica associazione di categoria che rappresenta i diversi comparti merceologici dell'intera filiera della Distribuzione Automatica di alimenti e bevande. Aderisce a Confcommercio - Imprese per l'Italia e, nell'ambito UE, è partner di EVA (European Vending & Coffee Service Association).

Ufficio stampa SEC Newgate Italia
Teresa Baroni – baroni@secnewgate.it 340/7608713
Martina Basile – basile@secnregate.it 338/9034914